



Ing. Andrea Fabbri

Via Niccolò Machiavelli, 17 – 50015 Bagno a Ripoli (FI)
 Codice Fiscale: FBBNDR85M24A564C – Partita I.V.A.: 06278480485
 Telefono: 380/2678520
 Sito web: <http://www.andreafabbrri.altervista.org>
 E-mail: a.fabbri@ymail.com – P.E.C.: a.fabbri@gigapec.it

SPECCHIO RIASSUNTIVO DEI COMPORTAMENTI E DEI SUONI DI EVACUAZIONE

Tipo di emergenza	Tipo di squilli <i>Trombetta nautica, campanella, ecc...</i>	<u>In caso di emergenza concordata</u> <i>I presenti sanno che sarà effettuata la prova</i>	<u>In caso di emergenza simulata</u> <i>I presenti non sanno che sarà allestita una prova, ma sarà attuata senza che avvenga un evento reale</i>	<u>In caso di emergenza reale</u> <i>I presenti sono coinvolti in una situazione di emergenza reale, e quindi con pericoli effettivamente presenti</i>
TERREMOTO	Squilli BREVI	<p style="text-align: center;"><u>Un primo squillo singolo</u> Equivale ad aver percepito una scossa di terremoto. È bene comportarsi come se si fosse sentito oscillare la struttura, proteggendosi sotto i banchi, lungo le pareti portanti o sotto gli architrave fino al termine della scossa.</p> <p style="text-align: center;"><u>Una lunga serie di squilli brevi</u> È il momento di uscire dall'aula, facendo attenzione a crepe e distacchi, varcando con prudenza le porte, passando lungo i muri, ecc...</p>	<p style="text-align: center;"><u>Una lunga serie di squilli brevi</u> In questo caso qualcun altro ha percepito il pericolo, e viene diramato solo il secondo segnale di evacuazione. È il momento di uscire dall'aula, facendo attenzione a crepe e distacchi, varcando con prudenza le porte, passando lungo i muri, ecc...)</p>	<p style="text-align: center;"><u>Percezione della scossa</u> Chiunque senta vibrare la struttura per presunta causa sismica si deve riparare senza indugio sotto i banchi, lungo le pareti portanti, sotto architrave, ecc... Se non si sentono avvisi dopo il termine della scossa, è possibile uscire autonomamente dall'aula, facendo attenzione a crepe e distacchi, varcando con prudenza le porte, passando lungo i muri, ecc..., avvisando il personale preposto a lanciare l'allarme di evacuazione (squilli brevi)</p> <p style="text-align: center;"><u>Una serie di squilli brevi</u> Qualcun altro ha percepito il pericolo, e viene diramato il secondo segnale di evacuazione. È il momento di uscire dall'aula, facendo attenzione a crepe e distacchi, varcando con prudenza le porte, passando lungo i muri, ecc...). Chi ha percepito la scossa partirà dalle posizioni di sicurezza (sotto banchi, pareti portanti, architrave, ecc...), chi non l'ha percepita partirà dalle normali postazioni di lavoro (al banco, lavagna, ecc...) senza ripararsi.</p>
INCENDIO	Squilli LUNGHI	<p style="text-align: center;"><u>Una serie di tre squilli lunghi</u> È necessario formare un flusso ordinato, con in testa il docente, seguito dall'aprifila, tutti gli altri alunni ed in conclusione dal chiudifila. È importante non perdere tempo prezioso e raggiungere rapidamente ma ordinatamente il punto di raccolta esterno, lasciando nei locali tutti i propri oggetti e non preoccupandosi di distacchi o passaggi vicino ai muri, occupando come un fiume umano tutto lo spazio disponibile nelle vie di esodo. Al momento dell'uscita dall'aula è necessario attendere il transito della classe già presente nel corridoio.</p>		